

XIII LEGISLATURA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Servizi sociali)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 124 DEL 6 LUGLIO 2012

MAQUIGNAZ Gabriele	(Presidente)	(Presente)
IMPÉRIAL Hélène	(Vicepresidente)	(Presente)
RINI Emily	(Segretario)	(Presente)
CRÉTAZ Alberto		(Presente)
LANIÈCE André		(Presente)
MORELLI Patrizia		(Presente)
RIGO Gianni		(Delega DONZEL)

Partecipano i Consiglieri COMÉ, ROSSET e LOUVIN.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Capo Servizio Commissioni consiliari. Funge da Segretaria Monica BAUDIN.

La riunione è aperta alle ore 08.35, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.

Proponente la Giunta regionale (Assessore al turismo, sport, commercio e trasporti)

- 2) Proposta di atto amministrativo, presentata in data 11 giugno 2012, concernente: "Approvazione di modificazioni all'allegato della DGR 2221/2007 e del differimento, per l'anno 2012, dei termini fissati dalla medesima deliberazione ai fini della presentazione delle istanze di contributo di cui all'articolo 5 della l.r. 16/2007, relativo alla manutenzione di campi di golf". **SEDE CONSULTIVA.**
- 3) Disegno di legge n. 197, presentato in data 19 giugno 2012, concernente: "Modificazioni alla legge regionale 1° aprile 2004, n. 3 (Nuova disciplina degli interventi a favore dello sport). **RELATORE: RINI.** (già distribuito)

- 4) Audizioni in merito al disegno di legge n. 196: "Interventi regionali in materia di promozione e sviluppo della formazione musicale in Valle d'Aosta e di valorizzazione e divulgazione del patrimonio musicale tradizionale. Modificazioni alla legge regionale 17 marzo 1992, n. 8. ":
- **ore 9.30:** Assessore all'istruzione e cultura, Laurent VIÉRIN, e la Sovrintendente agli studi, Prof.ssa Patrizia BONGIOVANNI;
 - **ore 10.15** Sig. Luigi BERTSCHY, Presidente della Fondazione Istituto musicale della Valle d'Aosta, Sig.ra Florinda BARTOLUCCI, Direttore dell'Istituto musicale pareggiato, e il Sig. Efisio BLANC, Coordinatore della Scuola di formazione e orientamento musicale (SFOM);
 - **ore 10.45:** Sig. Lino BLANCHOD, direttore dell'Orchestre d'harmonie du Val d'Aoste, Sig.ra Marinella VIOLA, presidente dell'Associazione regionale cori Valle d'Aosta (AR.CO.VA.), Sig.ra Elena Anna VALENTI, presidente della Fédération des harmonies valdôtaines, e la Sig.ra Monique POMAT, presidente dell'Associazione gruppi folkloristici della Valle d'Aosta;
 - **ore 11.15** Rappresentanti FLC-CGIL, SISM-CISL, SAVT-École e SNALS.

Proponente la Giunta regionale (Assessore all'istruzione e cultura)

- 5) Disegno di legge n. 196, presentato in data 12 giugno 2012, concernente: "Interventi regionali in materia di promozione e sviluppo della formazione musicale in Valle d'Aosta e di valorizzazione e divulgazione del patrimonio musicale tradizionale. Modificazioni alla legge regionale 17 marzo 1992, n. 8. ". **RELATORE: IMPÉRIAL.** (già distribuito)
- 6) Disegno di legge n. 200, presentato in data 27 giugno 2012, recante: "Modificazioni alla legge regionale 27 maggio 1994, n. 18 (Deleghe ai Comuni della Valle d'Aosta di funzioni amministrative in materia di tutela del paesaggio), e di altre disposizioni in materia di tutela del paesaggio". **NOMINA RELATORE.**

* * *

Il Presidente MAQUIGNAZ, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 5045 in data 29 giugno 2012 e da telegramma prot. n. 5201 in data 4 luglio 2012.

Propone un'inversione all'ordine del giorno e di passare all'esame del punto 6).

La Commissione concorda.

DISEGNO DI LEGGE N. 200, PRESENTATO IN DATA 27 GIUGNO 2012, RECANTE: "MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 27 MAGGIO 1994, N. 18 (DELEGHE AI COMUNI DELLA VALLE D'AOSTA DI FUNZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI TUTELA DEL PAESAGGIO), E DI ALTRE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TUTELA DEL PAESAGGIO". NOMINA RELATORE.

Il Presidente MAQUIGNAZ propone il Consigliere CRÉTAZ quale relatore del disegno di legge in oggetto.

La Commissione concorda e fissa un termine di 7 giorni per la presentazione della relazione.

Alle ore 8.50 i Consiglieri COMÉ e ROSSET prendono parte alla riunione.

Il Presidente MAQUIGNAZ fa presente che il provvedimento in oggetto è stato assegnato anche alla III Commissione consiliare permanente; propone, pertanto, di procedere all'esame congiunto alla Commissione medesima sull'articolato in questione.

La Commissione concorda.

PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO, PRESENTATA IN DATA 11 GIUGNO 2012, CONCERNENTE: "APPROVAZIONE DI MODIFICAZIONI ALL'ALLEGATO DELLA DGR 2221/2007 E DEL DIFFERIMENTO, PER L'ANNO 2012, DEI TERMINI FISSATI DALLA MEDESIMA DELIBERAZIONE AI FINI DELLA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTO DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. 16/2007, RELATIVO ALLA MANUTENZIONE DI CAMPI DI GOLF". SEDE CONSULTIVA.

Alle ore 9.00 l'Assessore al turismo, sport, commercio e trasporti, Aurelio MARGUERETTAZ, e il dott. Paolo FERRAZZIN, funzionario dell'Assessorato medesimo, prendono parte alla riunione.

Il Presidente MAQUIGNAZ introduce l'argomento e invita l'Assessore Marguerettaz a relazionare in merito al provvedimento amministrativo in esame.

L'Assessore MARGUERETTAZ illustra la proposta di atto amministrativo in oggetto. Spiega che è stata ravvisata l'opportunità di apportare all'allegato della DGR 2221/2007 alcune modificazioni per chiarire le modalità di determinazione dei contributi previsti dall'articolo 5 della legge regionale n. 16/2007 a favore dei gestori dei campi di golf, le modalità ed i criteri di calcolo della dimensione superficiaria dei campi medesimi.

Riferisce che con la DGR 645 /2012 sono stati concessi per l'anno 2012 i contributi a favore dei gestori dei campi di golf per le spese relative al ripristino funzionale e di manutenzione straordinaria dei campi gestiti e che, a seguito di ciò, risultano ancora disponibili delle risorse sui competenti capitoli di bilancio della Regione per l'anno 2012 per il soddisfacimento di ulteriori istanze, non presentate nei termini ordinari.

Il dott. FERRAZZIN aggiunge che si è reso necessario precisare nell'allegato summenzionato che la dimensione superficiaria dei campi di golf è determinata, per gli impianti costituiti da buche, considerando la superficie sia delle aree di insistenza dei percorsi di gioco che quella dei campi pratica.

Il Consigliere DONZEL, nel riconoscere che il contributo previsto dal provvedimento amministrativo in oggetto ha una ricaduta positiva sull'offerta turistica della nostra Regione, reputa che sarebbe opportuno dare la possibilità di accedere ai benefici regionali oltre i termini fissati per la presentazione delle istanze anche in altri ambiti, riportando l'esempio del "Bon chauffage".

L'Assessore MARGUERETTAZ fa presente che l'istituto della deroga è previsto dalla legge.

DISEGNO DI LEGGE N. 197, PRESENTATO IN DATA 19 GIUGNO 2012, CONCERNENTE: "MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 1° APRILE 2004, N. 3 (NUOVA DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI A FAVORE DELLO SPORT). RELATORE: RINI.

Il Presidente MAQUIGNAZ introduce l'argomento e invita l'Assessore Marguerettaz a relazione in merito al provvedimento legislativo in esame.

L'Assessore MARGUERETTAZ illustra il disegno di legge in oggetto.

Spiega che le modificazioni apportate alla legge regionale n. 3 del 2004 riguardano sostanzialmente:

- le scadenze previste per la presentazione delle domande di contributi ordinari per l'attività sportiva di rilievo nazionale, idonee ad ampliare il periodo utile per l'istruttoria delle stesse, attualmente concentrato negli ultimi tre mesi dell'anno, e a favorirne un più efficiente svolgimento;
- gli elementi di cui la Giunta regionale deve tenere conto nella definizione dei piani di

riparto dei contributi a favore dell'attività sportiva degli Enti di promozione sportiva (EPS) riconosciuti dal CONI e delle sezioni valdostane del CAI;

- i benefici per gli atleti diversamente abili, per cui viene inserita una sezione ad hoc destinata a disciplinare in via esclusiva gli interventi regionali a favore dell'attività sportiva espletata dagli stessi, tenendo conto della specificità e delle notevoli differenze di impostazione e di organizzazione.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale vengono richiesti ulteriori informazioni in merito ai contributi previsti a favore degli atleti diversamente abili.

Alle ore 9.25 l'Assessore MARGUERETTAZ e il dott. FERRAZZIN lasciano la sala di riunione.

La Commissione, dopo un breve dibattito:

- prende atto della proposta di deliberazione relativa all'approvazione delle modificazioni all'allegato della DGR 2221/2007 e del differimento, per l'anno 2012, dei termini fissati dalla deliberazione medesima ai fini di presentazione delle istanze di contributo;
- all'unanimità esprime parere favore sul disegno di legge n. 197 concernente modificazioni alla l.r. 3/2004.

AUDIZIONI IN MERITO AL DISEGNO DI LEGGE N. 196: "INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI PROMOZIONE E SVILUPPO DELLA FORMAZIONE MUSICALE IN VALLE D'AOSTA E DI VALORIZZAZIONE E DIVULGAZIONE DEL PATRIMONIO MUSICALE TRADIZIONALE. MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 17 MARZO 1992, N. 8. ":

- *Assessore all'istruzione e cultura, Laurent VIÉRIN, e la Sovrintendente agli studi, Prof.ssa Patrizia BONGIOVANNI.*

Alle ore 9.35 l'Assessore all'istruzione e cultura, Laurent VIÉRIN, e la Sovrintendente agli studi, Prof.ssa Patrizia BONGIOVANNI, prendono parte alla riunione. Si procede alla registrazione digitale degli interventi.

Il Presidente MAQUIGNAZ introduce l'argomento e invita l'Assessore Viérin ad illustrare il disegno di legge in oggetto.

Fa distribuire copia della nota inviata dai rappresentanti dei sindacati della funzione pubblica, con cui chiedono di essere auditi in Commissione sull'articolato in esame e rendono noto di aver chiesto un incontro con l'Assessore competente per avere gli

opportuni chiarimenti preliminari all'esame del testo legislativo in questione.

L'Assessore VIÉRIN L. spiega che il disegno di legge riveste una particolare importanza per la Fondazione Istituto musicale, in quanto recepisce le disposizioni nazionali in materia di Alta formazione artistica e musicale e regola i rapporti che, all'interno della Fondazione, sono cresciuti nel tempo sia in termini numerici che sotto il punto di vista normativo a seguito dell'approvazione delle norme di attuazione in materia. Precisa che l'esigenza di parziale rinnovamento dell'impianto normativo è riconducibile all'esigenza di:

- completare l'adeguamento dell'Istituto musicale pareggiato all'ordinamento di Alta formazione artistica e musicale;
- di razionalizzare la legislazione vigente in materia di valorizzazione e divulgazione del patrimonio musicale in Valle d'Aosta, continuando a contribuire allo sviluppo delle attività dei corsi amatoriali, tenendo conto della realtà ormai consolidata di questi e dell'incremento significativo di iscrizioni alla Scuola di formazione e orientamento musicale (SFOM);
- di promuovere la sinergia tra le iniziative in ambito musicale anche mediante convenzionamento tra gli enti che operano nel settore.

Informa che la Fondazione e l'Istituto saranno due realtà distinte sia dal punto di vista finanziario che del personale docente e non docente in servizio presso i medesimi, sia a livello di organi statutari, in quanto l'Istituto diventerà un organismo di diritto pubblico avente una propria autonomia gestionale e funzionale.

Comunica di non essere a conoscenza della nota inviata dai sindacati del pubblici impiego, ma di aver avuto, nei giorni scorsi, un incontro con quelli del settore scuola. Riferisce che gli stessi hanno trasmesso all'Assessorato una proposta di riformulazione dell'articolo 4 relativo alla pianta organica del personale docente dell'Istituto. Dichiara di non avere alcuna riserva nei confronti di tale emendamento, dal momento che viene mantenuta la disposizione del disegno di legge che prevede l'approvazione dell'organico da parte della Giunta regionale con propria deliberazione.

La Consiglieria MORELLI chiede informazioni:

- sul costo del personale docente e non docente in servizio presso l'Istituto e se questo sia stato assunto a tempo determinato o indeterminato;
- sul patrimonio dell'Istituto e della Fondazione;
- sulla natura giuridica della SFOM.

L'Assessore VIÉRIN L. riferisce che fornirà alla Commissione un quadro dettagliato sui dati relativi al personale docente dell'Istituto entro la mattinata odierna.

La Prof.ssa BONGIOVANNI precisa che la SFOM si chiama "scuola" solo nella sua denominazione, ma di fatto non lo è: si tratta di un corso amatoriale di orientamento musicale, non può rilasciare titoli di studio ma solo dei certificati di frequenza che, però,

non sono riconosciuti nell'ambito del sistema scolastico.

Comunica che il patrimonio sarà suddiviso tra la Fondazione e l'Istituto.

Il Consigliere DONZEL chiede:

- se siano previste delle procedure per individuare l'organico del personale amministrativo dell'Istituto e della Fondazione;
- come si innesti l'indennità di bilinguismo per il personale docente e non docente che sarà attribuito all'Istituto.

La Prof.ssa BONGIOVANNI risponde che il personale che aveva superato all'epoca un concorso pubblico può scegliere di transitare dalla Fondazione, organismo di diritto privato, all'Istituto musicale, che diventerà ente di diritto pubblico.

Informa che il personale attualmente in servizio presso la Fondazione non percepisce un'indennità di bilinguismo, però, nella busta paga è prevista una particolare indennità.

Il Consigliere LOUVIN chiede se:

- sia stato chiesto il parere del Consiglio nazionale per l'Alta formazione artistica e musicale (CNAM) sulla trasformazione dell'Istituto musicale in ente di diritto pubblico, al pari dei Conservatori e delle Università, in quanto riferisce di essere venuto a conoscenza che tale passaggio è venuto a mancare;
- se il finanziamento rimane unico per entrambe le due entità, considerato che una è di diritto privato e una di diritto pubblico;
- chiarimenti in merito alla proposta emendativa formulata dai sindacati all'articolo 4;
- informazioni in merito alla composizione numerica del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto;
- se vi sarà la presenza di un direttore amministrativo nell'Istituto, attualmente già previsto nella Fondazione.

La Prof.ssa BONGIOVANNI afferma che tale parere è stato richiesto, ma di non essere in possesso del relativo documento, il quale ritiene possa essere chiesto alla dott.ssa Bartolucci, direttore dell'Istituto musicale pareggiato.

Risponde che il finanziamento non sarà più unico, ma distinto, e che i criteri per la determinazione della quota capitaria restano quelli attualmente vigenti, cioè per ogni allievo, e che verrà ricalcolata solo dopo l'avvenuta scissione dei due organismi, in quanto nel momento di transizione non sono previste delle regole per procedere a tale ridefinizione.

Riferisce che il direttore amministrativo dell'Istituto dovrà essere assunto a seguito del superamento di un concorso pubblico oppure tramite una convenzione con l'Amministrazione regionale, con qualche Amministrazione comunale piuttosto che UNIVDA o altre Istituzioni in cui esiste questo tipo di figura dirigenziale.

Fa presente che la composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione sarà diversa,

in quanto la Regione che finanzia l'Istituto musicale ha il diritto-dovere di essere rappresentata in maniera maggioritaria.

Alle ore 10.25 l'Assessore Laurent VIÉRIN e la Sovrintendente agli studi, Prof.ssa Patrizia BONGIOVANNI, lasciano la sala di riunione. Viene interrotta la registrazione digitale degli interventi.

La Consigliera MORELLI propone di sentire separatamente il Presidente della Fondazione, il direttore dell'Istituto musicale pareggiato, i rappresentanti degli organismi convocati operanti nel settore musicale, a contrario di quanto indicato nell'ordine del giorno.

La Commissione, dopo un breve dibattito, concorda con la proposta avanzata dalla Consigliera Morelli

- ***Sig. Luigi BERTSCHY, Presidente della Fondazione Istituto musicale della Valle d'Aosta.***

Alle ore 10.40 il Sig. Luigi BERTSCHY prende parte alla riunione. Si procede nuovamente alla registrazione digitale degli interventi.

Il Presidente MAQUIGNAZ introduce l'argomento e invita il Sig. Bertschy ad esporre le proprie considerazioni in merito al disegno di legge in esame.

Il Sig. BERTSCHY condivide il disegno di legge nelle sue finalità generali, attraverso il quale si porta a compimento un percorso iniziato lo scorso anno, cioè quello di prevedere una normativa chiara per la gestione della parte accademica e della parte amatoriale sia dal punto di vista giuridico che amministrativo.

La Consigliera MORELLI chiede:

- a quanto ammonta il costo del personale docente e non docente della Fondazione e come sia stato assunto il personale amministrativo;
- informazioni in merito al patrimonio della Fondazione.

Il Sig. BERTSCHY fornisce i dati richiesti in merito al personale docente e non docente della Fondazione.

Riferisce che il patrimonio della Fondazione è costituito esclusivamente da beni mobili (arredi e strumenti), in quanto non ha una sede di proprietà, in attesa della conclusione dei lavori alla Torre dei Balivi.

Il Consigliere LOUVIN domanda se sia stata ipotizzata o se sia ipotizzabile una figura unica di Presidente dei due Consigli di amministrazione previsti a seguito della scissione dei due organismi in questione e se, di conseguenza, lo stesso ragionamento potrà essere fatto anche per i relativi componenti.

Il Sig. BERTSCHY reputa che la presenza di due Consigli di amministrazione non dipenda da scelte politiche, ma piuttosto da obblighi normativi a seguito dell'approvazione delle norme di attuazione concernenti il conferimento alla Regione di funzioni in materia di istituzioni di alta formazione artistica e musicale.

Comunica che per quanto riguarda il Consiglio di amministrazione della Fondazione, è previsto che i due terzi siano di rappresentanza regionale, mentre per quanto concerne quello dell'Istituto è stabilito che i membri di parte regionale siano rappresentati dal Presidente dell'organo statutario medesimo e da altri tre soggetti.

Segue un dibattito nel corso del quale vengono richieste ulteriori informazioni in merito all'organico del personale docente e non docente della Fondazione.

Alle ore 11.05 il Sig. BERTSCHY lascia la sala di riunione. Il Consigliere ROSSET e la Sig.ra Florinda BARTOLUCCI, Direttore dell'Istituto musicale pareggiato, prendono parte alla riunione.

Sig.ra Florinda BARTOLUCCI, Direttore dell'Istituto musicale pareggiato.

Il Presidente MAQUIGNAZ introduce l'argomento e invita la Sig.ra Bartolucci ad esporre le proprie considerazioni in merito al disegno di legge in esame.

La Sig.ra BARTOLUCCI condivide pienamente il disegno di legge nelle sue finalità regionali.

Reputa che il distacco dell'Istituto musicale pareggiato dalla Fondazione sia l'unica strada percorribile per garantire l'esistenza dello stesso come Istituto di Alta formazione artistica e musicale, in conformità con il dettato della legge n. 508/1999 e dei suoi decreti attuativi (decreto n. 132 del 2003 e decreto n. 212 del 2005).

Presenta una proposta emendativa all'articolo 4 del disegno di legge – di cui fornisce copia - che è stata condivisa dal Collegio dei docenti e dalle RSU.

Il Consigliere LOUVIN chiede:

- delucidazioni in merito alla questione della titolarizzazione dei concorsi e della mobilità del personale;
- se verranno espletati dei concorsi pubblici o se si attingerà dalle graduatorie nazionali o regionali per l'assunzione del personale docente e non docente

dell'Istituto;

- se il Consiglio nazionale per l'Alta formazione artistica (CNAM) sia stato coinvolto nella decisione di scindere l'Istituto dalla Fondazione e di trasformarlo in Istituto ad Alta formazione artistica e musicale alla pari di un Conservatorio.

La sig.ra BARTOLUCCI risponde che:

- che il CNAM è un organo consultivo, il quale dà un parere consultivo sui programmi, sugli ordinamenti didattici, sugli Statuti e, in generale, sulla parte regolamentare di ogni Istituzione AFAM;
- l'articolo 2, comma 6, della legge 508/1999 prevede che per la copertura dei posti in organico che si rendessero disponibili per un trasferimento o per un pensionamento si faccia ricorso alle graduatorie nazionali. Fa presente, inoltre, che l'articolo 4 delle norme di attuazione stabilisce che al reclutamento del personale docente si provvede in armonia con le disposizioni statali vigenti in materia, previo accertamento della conoscenza della lingua francese, da operare secondo modalità stabilite dalla Regione. Rende noto, infine, che l'Istituto, come Ente pubblico, può bandire dei concorsi per la formazione di graduatorie di Istituto solo per la copertura di posti di supplenza, ma non più per la copertura del personale a tempo indeterminato, in analogia ai Conservatori, secondo il dettato della legge 508/1999.

La Consigliera MORELLI domanda se esista una normativa nazionale che definisce la dotazione strumentale per l'Istituto in termini di strumenti musicali, di biblioteche e quant'altro.

La Sig.ra BARTOLUCCI riferisce che i Regi Decreti su cui si sono basati gli Istituti musicali per il loro pareggiamento dispongono che è necessaria una dotazione organica in termini di beni strumentali, di biblioteche e di tutto ciò che occorre per il normale svolgimento dell'attività didattica.

Segue un dibattito, nel corso del quale vengono richieste ulteriori informazioni in merito alla possibilità di convenzionamento per lo svolgimento di mansioni amministrative, al personale docente e non docente dell'Istituto, alla composizione numerica degli organi statutari dell'Istituto e al relativo patrimonio mobile e immobile.

Alle ore 11.35 la Sig.ra BARTOLUCCI lascia la sala di riunione. Il Sig. Massimo BEZZO, sostituito del Sig. Efisio BLANC, Coordinatore della Scuola di formazione e orientamento musicale (SFOM), prende parte alla riunione.

- ***Sig. Massimo BEZZO, sostituito del Sig. Efisio BLANC, Coordinatore della Scuola di formazione e orientamento musicale (SFOM).***

Il Presidente MAQUIGNAZ introduce l'argomento e invita il Sig. BEZZO ad esporre le proprie considerazioni in merito al disegno di legge in esame.

Il Sig. BEZZO esprime pieno compiacimento in merito al disegno di legge in oggetto in quanto, per la prima volta, da quando è sorta la Fondazione, viene nominata e riconosciuta la Scuola di formazione e orientamento musicale (SFOM) come una realtà consolidata e numericamente significativa.

Il Consigliere LOUVIN domanda:

- Quali siano l'atto fondativo della SFOM e la documentazione in cui vi è un riferimento preciso che spiega che cos'è la SFOM;
- se la dotazione finanziaria sia adeguata a mantenere lo standard educativo finora assicurato oppure, se ciò desti delle preoccupazioni da parte del personale docente.

Il Sig. BEZZO riferisce che la questione finanziaria viene trattata dal Consiglio di Amministrazione e che, secondo il suo parere, se fosse confermato il finanziamento passato, le cifre dovrebbero abbastanza collimare.

Rende noto che la Scuola di formazione e orientamento musicale non ha avuto un riconoscimento da un punto di vista giuridico, nel senso che la prima legge regionale istitutiva della Fondazione faceva riferimento all'istituzione di corsi professionali, di corsi amatoriali e di corsi sperimentali e non faceva riferimento specifico alla SFOM nella sua intera dicitura, come avviene invece nell'articolato in esame.

Afferma che la SFOM risulta "scuola" solo nella sua denominazione, in quanto è soltanto una realtà scolastica consolidata che è cresciuta negli anni.

Fornisce i dati in merito al numero di iscritti alla SFOM.

Il Consigliere DONZEL reputa non chiaro sotto quale tipologia di contratto sarà inquadrato il personale docente della SFOM a seguito della scissione in questione, dal momento che la stessa sarà gestita dalla Fondazione, ente di diritto privato.

Il Sig. BEZZO condivide quanto sollevato dal Consigliere Donzel. Riferisce che tale aspetto verrà affrontato nel nuovo statuto della Fondazione e che, al momento, non è stata data nessun tipo di informazione e rassicurazione dal punto di vista contrattuale e della dotazione della pianta organica. Rende noto che vi è timore da parte del personale docente di una possibile ricontrattualizzazione.

Alle ore 11.50 il Sig. BEZZO lascia la sala di riunione. Il Sig. Enrico MONTANARI (Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste), la Sig.ra Marinella VIOLA (AR.CO.VA), la

Sig.ra Elena Anna VALENTI (Fédération des harmonies valdôtaines) prendono parte alla riunione.

- ***Sig. Enrico MONTANARI, sostituto del direttore dell'Orchestre d'armonie du Val d'Aoste, Sig.ra Marinella VIOLA, presidente dell'Associazione regionale cori Valle d'Aosta (AR.CO.VA.) e Sig.ra Elena Anna VALENTI, presidente della Fédération des harmonies valdôtaines.***

Il Presidente MAQUIGNAZ introduce l'argomento e invita gli auditi ad esporre le proprie considerazioni in merito al disegno di legge in esame.

Il Sig. MONTANARI e le Sigg.re VIOLA e VALENTI condividono il disegno di legge nelle sue finalità generali.

Esprimono compiacimento per il fatto che gli organismi che rappresentano vengono citati nell'articolo.

Il Consigliere LOUVIN chiede se le organizzazioni convocate nell'audizione odierna siano attualmente sostenute economicamente con fondi regionali.

La Sig.re VIOLA e VALENTI riferiscono che le loro Associazioni beneficiano dei contributi previsti dalla l.r. 69/1993.

Il Sig. VALENTI informa che per l'attività di formazione delle bande si accede ai finanziamenti tramite la l.r. 5/1986

Il Sig. MONTANARI comunica che l'Orchestre d'Harmonie opera principalmente su dei progetti che vengono finanziati dall'Assessorato competente.

Alle ore 12.05 il Sig. MONTANARI e le Sigg.re VIOLA e VALENTI lasciano la sala di riunione. La Sig. Alessia DÉMÉ (SAVT-École), la Sig.ra Katya FOLETTO (FLC-CGIL), il Sig. Alessandro CELI (SNALS) e il Sig. Fabrizio PAVONE, docente di violino principale presso la Fondazione Istituto musicale pareggiato della Valle d'Aosta, prendono parte alla riunione.

- ***Rappresentanti FLC-CGIL, SISM-CISL, SAVT-École e SNALS.***

Il Presidente MAQUIGNAZ introduce l'argomento e invita gli auditi ad esporre le proprie considerazioni in merito al disegno di legge in esame.

La Sig.ra DÉMÉ esprime apprezzamento per il disegno di legge nel suo contenuto generale, in particolare, per il fatto che l'Istituto musicale pareggiato diventi un ente di diritto pubblico e di Alta formazione artistica e musicale, e che la Fondazione venga intitolata ad una donna.

La Consigliera IMPÉRIAL comunica che l'Assessore ha già fornito copia dell'emendamento formulato dalle organizzazioni sindacali nel corso della sua audizione odierna e che ha manifestato la sua volontà ad accoglierlo.

La Sig.ra FOLETTTO condivide quanto espresso dalla Sig.ra Déme.

Aggiunge che nell'articolato andrebbe introdotto un riferimento alla produzione e alla ricerca musicale, visto che l'Istituto sarà equiparato ad un Conservatorio e, in quanto tale, diventerà un'istituzione universitaria.

Spiega che il riferimento contrattuale del personale docente che presterà servizio presso l'Istituto non potrà essere diverso da quello degli Istituti dell'Alta formazione artistica e musicale, mentre per quanto concerne il corpo insegnante della Fondazione, non vi è in legge alcuna garanzia che il contratto del personale docente rimarrà quello attuale.

La Sig.ra DÉMÉ pone all'attenzione della Commissione il fatto che non vi è un rappresentante della nostra Regione all'interno del CNAM.

Il Consigliere LOUVIN chiede:

- di conoscere il parere delle organizzazioni sindacali sulla completezza o meno del disegno di legge in termini di applicazione della normativa di attuazione dello Statuto (decreto legislativo n. 136 del 2007);
- se i contratti di lavoro stipulati con il personale docente AFAM tengano conto delle specificità dell'ordinamento regionale della Valle d'Aosta e se vi sia un contratto integrativo;
- quali siano le modalità di accertamento della conoscenza della lingua francese da operare per il personale docente AFAM.

La Sig.ra DÉMÉ informa che i sindacati si sono confrontati con la Sig.ra Bartolucci in merito alla questione dell'accertamento della conoscenza della lingua francese, la quale ha peraltro riferito che ha posto tale aspetto anche all'Ufficio legale della Regione, in quanto la normativa è monca in tal senso.

Comunica che, al momento, le organizzazioni sindacali non hanno formulato proposte in merito e che restano in attesa di conoscere il parere dell'Ufficio sopramenzionato, richiesto dalla direttrice dell'attuale Istituto.

Il Sig. CELI presuppone che se l'Istituto musicale pareggiato diventerà un ente pubblico con finalità di Conservatorio statale, che il personale docente sarà automaticamente inquadrato con un contratto nazionale previsto per gli insegnanti AFAM.

Riconosce che non vi è chiarezza sulla questione relativa all'accertamento della conoscenza della lingua francese.

La Sig.ra FOLETTO informa che nell'ultimo rinnovo contrattuale dell'AFAM, effettuato circa due anni fa, venne affrontato il discorso del bilinguismo valdostano – che è sempre stata una questione molto sentita da parte dei docenti – e che nello stesso era stato scritto chiaramente che era facoltà delle Regioni - non solo della Valle d'Aosta, ma anche delle Province autonome - di erogare un'eventuale indennità di bilinguismo.

Spiega che le procedure di reclutamento dei conservatori sono piuttosto chiare, cioè sono tipo concorsuale.

Riferisce che per quanto concerne il requisito di piena conoscenza della lingua francese, il disegno di legge non fa alcun cenno a tale aspetto. A riguardo, ritiene che l'introduzione di tale titolo possa aprire un divario con i docenti dell'Università valdostana per i quali non è richiesto.

La Consigliera IMPÉRIAL domanda se le criticità poste nel corso della presente audizione siano state riferite anche all'Assessore Viérin L. nel corso del loro incontro.

La Sig.ra DÉMÉ risponde negativamente.

La Sig.ra FOLETTO fa presente che l'introduzione del requisito della conoscenza della lingua francese comporterebbe senz'altro un aggravio della spesa prevista per l'applicazione della normativa contenuta nel disegno di legge.

Il Consigliere LOUVIN fa notare che chi scrisse l'articolato lo fece in analogia con quanto è disposto nell'ordinamento scolastico regionale e non universitario, prevedendo la possibilità di avere, in armonia con quei principi, un reclutamento su base regionale, attraverso un concorso regionale o comunque un concorso specifico anche distinto dalle graduatorie nazionali. Chiede se i sindacati abbiano fatto una riflessione in merito.

La Consigliera DÉMÉ ringrazia il consigliere Louvin per quanto ha rilevato, in quanto è una questione condivisa dai sindacati, all'interno dei quali, sottolinea, c'è stata una mancanza nell'approfondire ulteriormente tale aspetto e di presentare delle proposte in merito.

La Consigliera IMPÉRIAL si assume l'impegno, in qualità di relatrice del disegno di legge, di analizzare tale tematica con la Sovrintendente agli studi.

Il Consigliere DONZEL chiede ai sindacati:

- se abbiano avuto delle garanzie sul fatto che i contratti per il personale docente della Fondazione saranno mantenuti;
- informazioni in merito ad una paventata ipotesi di ridimensionamento dei posti di

- lavoro nell'Istituto;
- quali criteri verranno applicati per la determinazione degli organici delle due entità in questione;
- maggiori delucidazioni in merito alla SFOM.

La Sig.ra FOLETTO specifica che i sindacati del settore scuola non sono mai stati coinvolti nell'elaborazione del testo in esame e nella decisione relativa alla tipologia di strutturazione dei due enti interessati dall'articolato, e di essere venuti a conoscenza del testo solo nella versione definitiva. Sottolinea che le organizzazioni sindacali, pertanto, non hanno potuto affrontare la questione concernente il personale docente. A tal proposito, riferisce che i sindacati hanno chiesto rassicurazioni all'Assessore competente, il quale ha comunicato che tutto quello che attiene il personale verrà discusso con il Consiglio di amministrazione.

Fa presente che, fino ad oggi, non si è parlato di una diminuzione dei posti di lavoro del personale docente dell'Istituto ex pareggiato.

La Sig.ra DÉMÉ afferma che l'articolo 7 (*Disposizioni transitorie*) del disegno di legge sembrava contenesse una clausola di salvaguardia per il personale docente e non docente che, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, lavora presso la Fondazione.

Alle ore 12.45 le Sigg.re DÉMÉ e FOLETTO e i Sigg.ri CELI e PAVONE lasciano la sala di riunione. Termina la registrazione digitale degli interventi.

La Commissione prende atto di quanto è emerso nel corso delle audizioni.

DISEGNO DI LEGGE N. 196, PRESENTATO IN DATA 12 GIUGNO 2012, CONCERNENTE: "INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI PROMOZIONE E SVILUPPO DELLA FORMAZIONE MUSICALE IN VALLE D'AOSTA E DI VALORIZZAZIONE E DIVULGAZIONE DEL PATRIMONIO MUSICALE TRADIZIONALE. MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 17 MARZO 1992, N. 8. ". RELATORE: IMPÉRIAL.

Il Consigliere DONZEL ritiene che sarebbe opportuno audire anche le organizzazioni sindacali della funzione pubblica per avere maggiori informazioni sulla tipologia di contratto alla quale sarà sottoposto il personale non docente, le quali avevano, peraltro, inviato una nota di richiesta di audizione alla V Commissione.

La Consiglieria MORELLI e il Consigliere LOUVIN condividono la proposta

avanzata dal Consigliere Donzel.

La Consigliera IMPÉRIAL dichiara di assumersi l'impegno di approfondire anche la questione relativa al personale non docente.

Presenta formalmente, firmato a suo nome, l'emendamento suggerito dalle organizzazioni sindacali e dalla Sig.ra Bartolucci.

Il Presidente MAQUIGNAZ comunica di aver poc'anzi incaricato la segreteria della Commissione di telefonare ai sindacati della funzione pubblica per convocarli nella seduta odierna, i quali non hanno però dato la loro disponibilità a parteciparvi.

La Commissione, dopo un breve dibattito, respinge la proposta fatta dal Consigliere Donzel e, a maggioranza (favorevoli: 5, astenuti: 2, la Consigliera MORELLI e il Consigliere DONZEL, che sostituisce, per delega il Consigliere RIGO), esprime parere favorevole sul disegno di legge in oggetto con l'emendamento presentato dalla Consigliera Impérial.

Il Presidente MAQUIGNAZ chiude la seduta alle ore 12.55.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Gabriele MAQUIGNAZ)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Emily RINI)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Monica BAUDIN)

Data di approvazione del presente processo verbale: